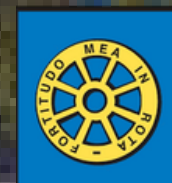


CONSIGLI DEI CITTADINI

o

COMUNITÀ DI ZONA



METODO ELETTIVO

ELEZIONE DIRETTA

AUTOCANDIDATURA

ATTIVAZIONE DI ASSEMBLEA
CONTESTUALE AL SEGGIO

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

ZONE

MONTI

CARRARA

ADIACENZE

AVENZA

MARINA

ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO MUTUATO DAI CONSIGLI DEI CITTADINI

È importante garantire la rappresentanza di aree e categorie sociali sottorappresentate, guardando ad esempio all'equilibrio di genere, generazionale e territoriale; (esempio in adiacenze garantire il consigliere a Fontia...)



NUMERO CONSIGLIERI

DA 7 A 11

PRESIDENTE

Il più votato o eletto all'interno del consiglio



POTERI

CONSULTAZIONE OBBLIGATORIA

MONITORAGGIO

PROMOZIONE ALLA PARTECIPAZIONE

COMUNICAZIONE INFORMAZIONE E ASCOLTO

RAPPORTI E RUOLO PROLOGO



DALLE COMUNITÀ DI ZONA

1. Sono convocate in incontri pubblici per discutere temi specifici di interesse locale;
2. Contribuiscono all'emersione di proposte, idee e bisogni della popolazione anche attraverso momenti di confronto diffusi e inclusivi;
3. Alimentano la vita civica e comunitaria con iniziative aggregative, culturali, sociali e intergenerazionali;
4. Sono luoghi in cui si progettano iniziative di collaborazione, di socialità e di cura condivisa del territorio e dei suoi beni comuni, anche attraverso lo strumento dei Patti di Collaborazione.



SPAZI E COLLABORAZIONE

Legare gli spazi territoriali ai Patti di Collaborazione: I Patti sono visti come potenzialmente capaci di radicare concretamente l'azione degli organismi partecipativi sul territorio. La loro attivazione dovrebbe essere facilitata per chi opera localmente, semplificando le procedure, individuando figure dedicate all'interno del Comune, promuovendo una maggiore visibilità e conoscenza delle opportunità offerte.

Aprire spazi di auto-organizzazione giovanile (e non solo): emerge l'esigenza di creare opportunità concrete in cui le persone giovani possano organizzarsi autonomamente, assumere responsabilità e avere margini di azione, contribuendo anche alla animazione di spazi di incontro intergenerazionali.

Rafforzare il raccordo tra nuovi organismi, quartieri, associazioni e Pro Loco: Un eventuale nuovo organismo partecipativo dovrebbe diventare punto di riferimento e nodo di connessione tra le realtà presenti sul territorio, favorendo sinergie e collaborazioni concrete tra cittadini organizzati e istituzioni.



FOCUS: SEGNALA-LI (LIVORNO)

Focus su meccanismi di prossimità e relazione con il Comune - l'esempio di Livorno

Segnala-Li è un servizio del comune di Livorno per rispondere alle segnalazioni dei cittadini sulla manutenzione (panchina rotta, abbandono biciclette, manutenzione strade e marciapiedi, verde pubblico, segnaletica ecc.)

- Istituita una squadra di operai, riconoscibili da una pettorina con la scritta Segnala-Li
- Pronto intervento per piccole manutenzioni
- Segnalazione di intervento più importante trasmessa agli uffici competenti per valutazione tecnica e inserimento nella programmazione degli interventi
- Per contattare Segnala-Li si scrive a segnalali@comune.livorno.it
- Segnala-Li è ad oggi uno dei mezzi più usati anche dai consiglieri di zona per comunicare con gli uffici tecnici del Comune di Livorno



REGOLAMENTO

INSERIRE LE NOVITÀ ALL'INTERNO DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DEI CITTADINI



PERCORSO

01

PRIMI 15 GIORNI DI GIUGNO

Presentazione in commissione e condivisione con le forze politiche e sociali

02

ENTRO IL MESE DI LUGLIO

Passaggi in Commissione e costruzione e condivisione Regolamento

03

ENTRO SETTEMBRE

Voto in Consiglio Comunale

